

POLO TECNICO di SASSARI

I.T.C. "DESSÌ LA MARMORA"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE 5^A TURISMO A.S. 2015/16



ITINERARIO: SCUOLA

ARRIVO

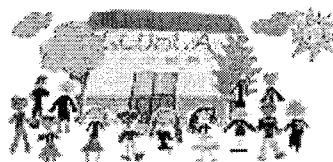
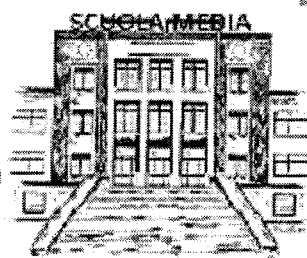
ESAME DI STATO

TERZA TAPPA

SCUOLA MEDIA

SECONDA TAPPA

PRIMA TAPPA





CONTENUTI DEL DOCUMENTO

INDICE
Componenti consiglio di classe – studenti
Sintetica descrizione della scuola
Profilo della classe
Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati
Tipologia attività formative
Criteri e strumenti di valutazione adottati - corrispondenza fra voti e livelli
Programmi svolti
Obiettivi raggiunti
Scheda informativa sulla III prova
Allegati
1. Scheda di programmazione C.d.c.
2. Simulazioni della Terza Prova d'Esame con griglia di valutazione
3. Programmi singole discipline

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docenti
Italiano e Storia	Deiana Alessandra (supplente Macciocu A.P.)
Lingua Inglese	Fiori Lidia
Lingua Francese	Troffa Pierina
Lingua Spagnola	Dedola Nausicaa
Matematica	Sanna Valentina
Discipline Turistiche Aziendali	Erriu Maria Antonella
Diritto e Legislazione turistica	Nieddu Anna
Geografia Turistica	Nieddu Rita (Coordinatore)
Arte e Territorio	Solinas Antonia Maria
Educazione Fisica	Ganadu Elisabetta
Religione	Demontis Gavino



ELENCO ALUNNI

N°	Alunno/a	firma
1	Busia Raimonda	
2	Capula Elisabetta	
3	Coniferi Samuel	
4	Dossona Cristina	
5	Ladinetti Salvina	
6	Loddo Irene	
7	Loriga Pietro	
8	Mbow Abdoulaye	
9	Piga Valeria	
10	Pippia Martina	
11	Piu Antonio	
12	Puggioni Roberta	
13	Sotgiu Federica	
14	Tedde Marta	



SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'I.I.S. “Devilla Dessi – La Marmora” che accorpa istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'I.T.G. Devilla, l'I.T.C. Dessi La Marmora e l'I.P.S.C. Giovanni XIII.

La sede dell'Istituto, con gli uffici di segreteria e la dirigenza è collocata presso l'I.T.G. Devilla.

L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale “Polo Tecnico – Professionale” in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico - economici, finanziari e commerciali) ed il turismo.

La sede di via Monte Grappa, in cui è ubicato l'ITC ad indirizzo turismo è una modernissima struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 13 provenienti dalla IV turismo e un alunno proveniente da altro Istituto scolastico.

Sul piano umano gli studenti, molto educati, cordiali e nel complesso rispettosi delle regole, hanno risposto positivamente al dialogo educativo e didattico, dimostrando nel corso di quest'ultimo anno in particolare, una maggiore integrazione del gruppo classe anche a seguito delle diverse attività a cui hanno partecipato che hanno favorito un'interazione positiva.

In relazione al profitto gli allievi non hanno sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto e adeguato alle sollecitazioni dei docenti, anche a causa del dell'avvicendamento di più docenti specie nel triennio e per della stessa disciplina, come nel caso dei docenti di Italiano – Storia, Geografia Turistica, Matematica, Lingua Spagnola e Lingua Inglese.

In classe la partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda delle discipline, si è rivelato generalmente positivo, ma lo studio domestico, per una parte degli allievi, è stato discontinuo e finalizzato solo alle verifiche determinando, in vari casi, un apprendimento caratterizzato da scarsa rielaborazione critica e capacità di analisi. Ciò ha prodotto risultati non sempre corrispondenti alle reali capacità degli allievi ed a una preparazione complessiva limitata per alcuni al raggiungimento di obiettivi minimi e talvolta inferiori al livello di sufficienza specie nelle discipline tecnico giuridiche.

Nella classe sono presenti discenti che si sono distinti per diligenza e motivazione, conseguendo un elevato livello di conoscenze e competenze in tutte le discipline; altri hanno conseguito risultati adeguati e sufficienti mentre alcuni allievi a causa di un impegno non adeguato e a carenze di base degli anni precedenti, non è riuscita a riportare risultati pienamente soddisfacenti.

L'andamento attuale di questo gruppo di allievi, è comunque in progressivo miglioramento, pertanto il consiglio di classe confida che si arrivi all'esame con una preparazione adeguata.

- **Frequenza**

Generalmente costante e regolare, alcuni alunni hanno la tendenza ad arrivare in ritardo.

- **Partecipazione delle famiglie**

Il C.d.C. nel corso degli anni ha instaurato una proficua collaborazione solo con pochi genitori che si sono mostrati attenti e disponibili alla collaborazione partecipando attivamente al dialogo educativo, mentre in genere il rapporto scuola famiglia si è limitato, e non per tutti, ai colloqui finali.



ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

○ **Tipologie di lavoro collegiale**

Dipartimenti, consigli di classe,

○ **Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica.**

L'attività didattica si è snodata tramite procedure di diverso tipo: dalla lezione frontale all'uso delle LIM, alternate a momenti di laboratorio.

○ **Attività extracurricolari**

La classe nella sua totalità o con alcuni suoi elementi ha partecipato nel triennio:

- A iniziative di scambio culturale internazionale
- Agli Stage estivi in aziende
- A visite guidate
- A spettacoli cinematografici
- A Monumenti Aperti.
- A Scienze in Piazza.
- **Attività sul territorio di orientamento:**
- Giornate di Orientamento del Polo Universitario di Sassari
- Open Day promosso dalla scuola con i principali Organismi di categoria
- **Attività di recupero, sostegno, tutoraggio:**
- generalizzato all'intera classe e con approfondimenti e potenziamento per i più bravi.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE

- Lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi;
- Lezioni interattive;
- Esercizi di scrittura;
- Uso dei laboratori linguistici e informatici;
- Insegnamento individualizzato;
- Comparazione tra testi/fonti;
- Lavori di gruppo.
- Uso delle fonti documentarie
- Attività motorie

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

α) Strumenti di valutazione utilizzati

- Prove oggettive strutturate e semistrutturate;
- Interrogazioni brevi e lunghe;
- Questionari e relazioni;
- Redazione lettere e documenti in lingua straniera;
- Soluzioni di problemi ed esercizi;
- Prove multidisciplinari;
- Prove pratiche;
- Saggio breve, tema di carattere storico, tema di carattere letterario, tema di carattere generale
- Conversazione in lingua;
- Attività di ricerca guidata.



β) Criteri di valutazione

- Nella programmazione iniziale sono stati concordati parametri di corrispondenza voti/livelli in decimi secondo le indicazioni contenute nel POF .
- Il punteggio massimo della banda per l'attribuzione del Credito Scolastico, terrà conto delle indicazioni deliberate del Collegio dei Docenti relativamente a: media dei voti, frequenza, partecipazione alle attività scolastiche curricolari ed extra curricolari, credito formativo certificato, curriculum dello studente.

Valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento degli studenti si riferisce all'area degli obiettivi educativi e in particolare al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con

l'assolvimento dei propri doveri e il corretto esercizio dei propri diritti.

L'attribuzione del voto di condotta considera i criteri indicati dal Collegio dei docenti relativamente a frequenza, impegno, partecipazione, cooperazione, correttezza e rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto e nel patto di corresponsabilità fra scuola, famiglie e studenti.

Il processo di apprendimento nella sua globalità è stato valutato in termini di:

- conoscenza dei contenuti;
- abilità linguistiche;
- capacità di analisi e di rielaborazione;
- autonomia critica;
- abilità di sintesi;
- abilità operativa;
- abilità nel raccordare conoscenze derivate da ambiti disciplinari diversi

Concorrono alla valutazione finale:

- impegno;
- partecipazione attiva e regolarità della frequenza;
- progresso.

Valutazione del credito formativo: si fa riferimento alla delibera del collegio dei docenti.

PROGRAMMI SVOLTI:

Per le singole discipline si rinvia agli allegati (allegato 3).

La firma degli alunni nel presente documento (pag. 2) sostituisce la firma solitamente apposta dagli alunni nei programmi presentati dai docenti.



OBIETTIVI RAGGIUNTI

(in media con le differenti articolazioni e livelli rilevabili dalle schede individuali).

DISCIPLINARI:

Materia	Obiettivi
Italiano e Storia	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Lingua Inglese	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Lingua Francese	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Lingua Spagnola	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Matematica	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Discipline Turistiche Aziendali	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Diritto e Legislazione turistica	Eccellenti per alcuni, altri non del tutto adeguati
Geografia Turistica	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Arte e Territorio	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Educazione Fisica	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello
Religione	Mediamente positivi, per alcuni di buon livello

TRASVERSALI COMPORTAMENTALI:

- ✓ maturazione nella disponibilità all'ascolto e al confronto;
- ✓ apporto costruttivo nelle discussioni;
- ✓ capacità di autocritica;
- ✓ assunzione di responsabilità conseguente ai propri comportamenti;
- ✓ rispetto per le cose comuni e per l'ambiente;
- ✓ rispetto per gli adempimenti scolastici;
- ✓ capacità di collaborare in gruppo integrando le diversità.

TRASVERSALI COGNITIVI

- ✓ autonomo uso del manuale e di altre fonti;
- ✓ autonomia nel prendere appunti e fonderli col testo;
- ✓ capacità di elaborazione di relazioni sulla base di dati ricercati autonomamente in riferimento al profilo di indirizzo:
- ✓ Padronanza dei nuclei concettuali essenziali propri delle singole discipline Comprensione e utilizzo dei codici linguistico-settoriali;
- ✓ Capacità di lettura della realtà economico-sociale.
- ✓ Utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una rilevazione dei fenomeni gestionali;
- ✓ Capacità di leggere, redigere, interpretare i più significativi documenti aziendali anche attraverso l'analisi delle norme giuridiche.



SCHEMA INFORMATIVA SULLA TERZA PROVA

Per tale prova il Consiglio di classe ha ritenuto di concentrare la propria attività sulla tipologia B del Regolamento Ministeriale. La classe è stata abituata, nel corso del triennio, allo strumento del quesito singolo "a risposta aperta", più o meno ampiamente articolato, e preceduto o meno da un breve testo di riferimento, risulta, quindi, al C.d.c. più significativo per poter valutare e valorizzare le reali capacità e conoscenze degli allievi.

Sono state somministrate due prove simulate comprendenti quattro materie.

Gli indicatori presi in considerazione riguardano:

- **CONOSCENZE:** (ampie, articolate e sistematiche; buone; corrette; accettabili; quasi accettabili; superficiali; lacunose; gravemente lacunose);
- **COMPETENZE:** (saper interpretare un testo, uno schema, un problema, un grafico in modo coerente e coeso, logico, a vari livelli di accettabilità);

I docenti si sono poi accordati sull'utilizzo della griglia riportata in allegato

Tipo di prova: tipologia B - Quesiti a risposta singola. I risultati ottenuti sono non del tutto positivi nella prima simulazione, mentre si riscontra un miglioramento nella seconda prova.

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	TIPOLOGIE DI VERIFICA (ARGOMENTI A TRATTAZIONE SINTETICA, QUESITI, ECC.)
17 marzo 2016	2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Inglese• Spagnolo• Francese• Diritto e Legislazione Turistica	Tipologia "B" Quesiti a risposta singola numero max di righe: 8
22 aprile 2016	2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Inglese• Spagnolo• Francese• Diritto e Legislazione Turistica	Tipologia "B" Quesiti a risposta singola numero max di righe: 8



CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Firma
Deiana Alessandra	
Fiori Lidia	
Troffa Pierina	
Dedola Nausicaa	
Sanna Valentina	
Erriu Maria Antonella	
Nieddu Anna	
Nieddu Rita	
Solinas Antonia Maria	
Ganadu Elisabetta	
Demontis Gavino	



ALLEGATO 1:

PROGRAMMAZIONE DEL C.d.C.

I.I.S. "DEVILLA" – SASSARI SEZIONE ASSOCIATA "DESSI' LA MARMORA"

SCHEDA PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
CONSIGLIO CLASSE V SEZ. TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Macciocu Anna Paola	Italiano e Storia (supplente Prof.ssa Fois Giorgia)
Prof.ssa Fiori Lidia	Lingua e Civiltà Inglese
Prof.ssa Troffa Pierina	Lingua e Civiltà Francese
Prof.ssa Dedola Nausicaa	Lingua e Civiltà Spagnola
Prof.ssa Nieddu Rita	Geografia turistica (Coordinatore)
Prof.ssa Sanna Valentina	Matematica
Prof.ssa Erriu Maria Antonella	Discipline turistiche aziendali
Prof.ssa Nieddu Anna	Diritto e legislazione turistica
Prof.ssa Solinas Antonia Maria	Arte e Territorio
Prof.ssa Ganadu Elisabetta	Scienze motorie
Prof. Demontis Gavino	Religione

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, 10 alunne e 5 alunni. di cui 14 provengono dalla classe 4^a mentre un alunno proviene da altro istituto.(Istituto Tecnico Nautico)

La classe ha visto avvicinarsi più docenti in diverse discipline nel corso del quinquennio mentre nel corrente anno scolastico ha cambiato i docenti di: italiano e storia, spagnolo e inglese, matematica.

Da quanto emerso durante l'analisi il C.d.C ritiene che la classe risulti estremamente disomogenea. Emergono solo un paio di elementi di spicco ma nel complesso il livello è sufficiente.



INFORMAZIONI desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente.

alumni ammessi senza giudizio sospeso: n 7 - alunni ammessi con giudizio sospeso: n 7

• **ESITO DI TEST / PROVE DI INGRESSO**

Le prove di ingresso effettuate da ciascun docente per la propria disciplina, evidenziano una classe alquanto disomogenea per le abilità, le conoscenze e per competenze ed elaborazione personale.

Le prove d'ingresso e il primo periodo dell'anno scolastico evidenziano un quadro piuttosto differenziato in termini di conoscenze e competenze, così come sono diverse le capacità, le attitudini e l'impegno di ciascuno: un 1° gruppo, piuttosto ristretto, è in grado di rielaborare i contenuti usando un linguaggio appropriato, applica correttamente le conoscenze alle situazioni pratiche ed è in grado di operare collegamenti interdisciplinari; un 2° gruppo più cospicuo possiede competenze di tipo prevalentemente esecutivo e ripetitivo, sa applicare regole e procedimenti in contesti noti e dispone di un lessico semplice ma sostanzialmente corretto.

MATERIE	LIVELLO MEDIO/ ALTO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO MEDIO/BASSO
Italiano		x	
Storia		x	
Lingua str. Inglese	x		
Lingua str. Spagnolo			
Lingua str. Francese		x	
Matematica		x	
Disc tur. aziendali		x	
Diritto e legisl turist			X
Geografia turistica	x		
Scienze Motorie			
Religione		x	



ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Eventuali attività di recupero, oltre a quelle in itinere, saranno poste in essere in orario pomeridiano (sportello didattico, sostegno), se se ne presenterà la necessità e secondo quanto deliberato dal collegio docenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Divisione della classe in gruppi di lavoro, differenziati o misti, guidati dai ragazzi più abili.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere)

Il C.d.C. ritiene opportuno assumere nei confronti della classe un atteggiamento di disponibilità e fermezza insieme, allo scopo di garantire una corretta e rispettosa relazionalità docente - alunno e tra alunni, sollecitando questi ultimi al senso di responsabilità ed ad una fattiva collaborazione.

In tal senso il C.d.C. s'impegna alla trasparenza attraverso l'esplicitazione dei progetti educativi, delle valutazioni attribuite nelle verifiche, a correggere tempestivamente le verifiche scritte, a chiarire i criteri adottati nella valutazione, a precisare ed individuare preventivamente le principali norme di comportamento (rispetto dell'orario, degli impegni e delle scadenze scolastiche; rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente esterno, dei beni comuni).

Particolare attenzione sarà riservata ai casi di assenze singole reiterate, assenze collettive, rifiuto alla verifica, scarso impegno.

Il C.d.C. s'impegna: ad attivare la consapevolezza negli alunni del valore formativo che tutte le discipline in eguale misura hanno nel processo didattico ed a rimuovere contemporaneamente atteggiamenti di svalutazione; a sollecitare gli alunni al dialogo sincero e leale, alla risoluzione dei conflitti in maniera costruttiva, a trascrivere nel registro di classe il nome degli alunni impegnati nelle verifiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

A. COMPORAMENTALI

Il C.d.C ritiene di dover porre quali obiettivi della propria azione formativa al fine di costituire un minimo essenziale di competenze essenziali per il successo scolastico:

- saper lavorare in gruppo
- rispettare le regole
- relazionare in modo corretto.
- Affinamento di competenze parallele fra discipline in uscita dal quinquennio



B. COGNITIVI

- acquisizione di corrette strategie di lavoro e di pianificazione del medesimo;
- ottimizzazione dell'impegno rispetto ai risultati;
- sviluppo e consolidamento di capacità logiche e critiche;
- padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, adeguatamente ai contesti e alle diverse settorialità delle discipline di studio;
- ricercare le fonti;
- utilizzare ed organizzare le informazioni.
- acquisire le competenze del profilo professionale delineato dal corso di studi per inserirsi nel mondo del lavoro e/o proseguire in percorsi universitari o complementari all'indirizzo di studio che differenti

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Lavori di gruppo, discussioni, scambi, confronti;
- Gratificazione del successo, sostegno nei casi di insuccesso;
- Controllo sul processo di apprendimento con verifiche formative frequenti e revisione - adeguamento della programmazione;
- Utilizzo della LIM e dei laboratori specifici per la disciplina;
- Lezione a scoperta guidata ed interattiva;
- Introduzione sistematica di strumenti di sintesi (grafici, tabelle, cartine, schemi, scalette, appunti)

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il C.d.C. individua gli elementi che concorrono all'osservazione dei comportamenti e dei processi di apprendimento della classe utilizzando la griglia allegata.

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA **FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Per la verifica formativa si utilizzeranno alcuni tra i seguenti metodi:

- oralmente durante lo svolgersi delle lezioni dialogate
- richiesta di relazioni scritte
- esercizi o lavori di gruppo in aula e in laboratorio
- prove oggettive (strutturate e semi strutturate)
- esercitazioni pratiche e relazioni di laboratorio
- correzione compiti assegnati a casa

**C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto ai fini della**

Strumento utilizzato	Interrog. lunga	Interrog. breve	Tema o problema	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Questionario	Relazione	Eserciz
Italiano	X	X	X	X				X
Storia	X	X		X				X
Inglese	X	X			X			X
Francese	X	X			X		X	X
Matematica		X			X			X
Spagnolo	X	X		X	X			X
Geografia	X	X	X	X			X	
Disc. Turistiche	<input type="checkbox"/>	X		X	X			X
Diritto e Legislaz.	X	X			X			
Arte e Territorio	X	X		X	X			X
Sc. Motorie		X		X	X		X	X
Religione			X				X	

classificazione)

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (con riferimento alla situazione individuale di partenza, alla classe, a un criterio assoluto)

La valutazione di fine periodo e di fine d'anno deve tenere conto:

- della progressione rispetto ai livelli di partenza in rapporto alle capacità del singolo
- dei livelli rilevati in partenza riferiti alla classe
- del percorso di apprendimento relativamente alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte
- degli elementi non cognitivi, cioè partecipazione, impegno, metodo di studio, eventuali difficoltà di salute, di rapporto
- dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva
- della frequenza e partecipazione attiva alla vita scolastica.

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici

Livello 1	a) Impegno e partecipazione quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
Voto 1 - 4	b) Acquisizione conoscenze ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nella esecuzione di compiti semplici
	c) Elaborazione conoscenze applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza
	d) Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia
	e) Abilità linguistiche ed espressive commette errori che oscurano il significato del discorso
	f) Coordinamento motorio presenta incertezze nell'uso degli strumenti ma non ha difficoltà motoria



Livello 2 Voto 5	<p>a) Impegno e partecipazione non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</p> <p>b) Acquisizione conoscenze ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione</p> <p>c) Elaborazione conoscenze commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi</p> <p>d) Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze; non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali</p> <p>e) Abilità linguistiche ed espressive commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p> <p>f) Coordinamento motorio usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio</p>
Livello 3 Voto 6	<p>a) Impegno e partecipazione normalmente rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni</p> <p>b) Acquisizione conoscenze ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>c) Elaborazione conoscenze sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p> <p>d) Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia</p> <p>e) Abilità linguistiche ed espressive possiede una terminologia accettabile e una esposizione poco fluente</p> <p>f) Coordinamento motorio usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio</p>
Livello 4 Voto 7	<p>a) Impegno e partecipazione impegno e attiva partecipazione, fa fronte all'impegno con metodo proficuo</p> <p>b) Acquisizione conoscenze possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</p> <p>c) Elaborazione conoscenze sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</p> <p>d) Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</p> <p>e) Abilità linguistiche ed espressive espone con chiarezza e terminologia appropriata</p> <p>f) Coordinamento motorio sa usare in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti</p>
Livello 5 Voto 8-10	<p>a) Impegno e partecipazione b) buoni con iniziative personali</p> <p>c) Acquisizione conoscenze possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni</p> <p>d) Elaborazione conoscenze sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</p> <p>e) Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome</p> <p>f) Abilità linguistiche ed espressive usa la lingua in modo autonomo ed appropriato</p> <p>g) Coordinamento motorio è del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio</p>



- **DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO**
(per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Il C.d.C. tenendo conto delle ore settimanali delle singole discipline e dei carichi di lavoro per ogni

materia, ritiene necessario un impegno giornaliero di almeno di un paio d'ore.

Il diario di classe favorirà la rilevazione degli impegni.

- **DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE**

Prove sommative settimanali 3 verifiche scritte

Prove sommative giornaliere 2

In prossimità delle scadenze intermedie e finali potrebbero verificarsi situazioni in deroga a quanto sopra per oggettive necessità di valutazione degli alunni.

- **ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE**

Il C.d.C. prevede, nel corso dell'attività educativa di avvalersi di visite guidate, di partecipare ad esperienze proposte dal territorio nel corso del corrente a.s. inerenti: spettacolo – cinema – teatro - musica, convegni, mostre, seminari, manifestazioni e attività sportive, prove di simulazione, attività di educazione alla salute, compatibilmente con le attività indicate nel POF e con la programmazione didattica, previa e tempestiva comunicazione e richiesta di autorizzazione alla Presidenza.

In merito al viaggio di istruzione il C.d.c. propone come itinerario didattico visita alla città di Londra.

- **CONSIGLIO DI CLASSE**

Prof.ssa Macciocu Anna Paola	(supplente Fois Giorgia)
Prof.ssa Fiori Lidia	
Prof.ssa Troffa Pierina	
Prof.ssa Pes Antonella	
Prof.ssa Nieddu Rita	
Prof. ssa Sanna Valentina	
Prof.ssa Erriu Maria Antonella	
Prof.ssa Nieddu Anna	
Prof.ssa Solinas Antonia Maria	
Prof.ssa Ganadu Elisabetta	
Prof. Demontis Gavino	



ALLEGATO 2

SIMULAZIONI della TERZA PROVA d'ESAME

- 17 marzo 2016
- 22 aprile 2016
- griglia di valutazione

I.I.S. "Devilla Dessi La Marmora" I.T.C. indirizzo Turistico

SIMULAZIONE 3 PROVA ESAME DI STATO Tipologia: B

classe 5^T

a.s. 2015/16

data: 17/03/2016

materie :

- Lingua straniera inglese
- Lingua straniera francese
- Lingua straniera spagnola
- Diritto e legislazione turistica

Tempo concesso per la prova 120 minuti.

alunno/a



Inglese

Answer the following questions:

1. What does the term B&B generally refer to?

2. Write about inns in the UK.

3. What duties does a receptionist in a small hotel have?



Francese

1. En quoi consiste le travail d'un tour opérateur?

2. Quels sont les aspects négatifs du tourisme?

3. Dites en quoi consiste le service société d'une agence de voyage type.



Lingua spagnola

¿Cuál es la clasificación hotelera de una a cinco estrellas?

Enumera y describe los tipos de empresas turísticas.

¿Cómo se estructura un itinerario? Aporta el ejemplo de "Agencia T".



Diritto e Legislazione Turistica

1. Descrivi i principi dell'attività amministrativa

2. Quali sono le fonti della legislazione turistica?

3. Quali sono e quale funzione ricoprono le Conferenze?



I.I.S. “Devilla Dessi La Marmora”

I.T.C. indirizzo Turistico

SIMULAZIONE 3 PROVA ESAME DI STATO Tipologia: B

classe 5^T

a.s. 2015/16

data: 22/04/2016

materie :

- Lingua straniera inglese
- Lingua straniera francese
- Lingua straniera spagnola
- Diritto e legislazione turistica

alunno/a



Lingua inglese

Answer the following questions.

1. What are the activities involved in marketing?

2. What does the Place refer to in tourism marketing?

3. What is the difference between EPT and APT?



Lingua francese

1. Dites comment se caractérise l'hôtellerie en France

2. Quel est le rôle de Paris dans la nation?

3. Quels sont les attraits touristiques de la France?



Lingua spagnola

Describe un día del itinerario “Agencia T”.

¿Qué es una agencia de viaje?.

Enumera los perfiles profesionales del sector turístico.



Diritto e Legislazione Turistica

1. Dopo aver esaminato la funzione assolta dalla conferenze distingui tra Conferenza permanente e Conferenza Stato-città.

2. Quali sono le funzioni svolte dagli Enti Locali nel settore turistico?

3. Quali funzioni sono affidate all'ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo?



Simulazione - Terza prova scritta

Classe V sez . Turismo

CANDIDATO _____

TIPOLOGIA B (RISPOSTA APERTA)

GRIGLIA

	DESCRITTORI	PUNTI
Conosce gli argomenti in modo esauriente, si esprime in modo chiaro, corretto, usando la terminologia specifica, e ha capacità critica.	Ottimo e distinto	14-15
Conosce bene gli argomenti, si esprime in modo chiaro e corretto, usa quasi sempre la terminologia specifica.	Buono	13
Conosce abbastanza bene gli argomenti, usa una terminologia abbastanza	Discreto-Più che sufficiente	11-12
Conosce sufficientemente gli argomenti, si esprime in modo a volte approssimativo, usando non sempre la terminologia specifica e il lessico appropriati.	Sufficiente	10
Conosce gli argomenti in modo frammentario, si esprime in modo a volte	Quasi sufficiente	8-9
Conosce solo alcuni argomenti, la sua capacità organizzativa e lessicale è carente e parziale, non utilizza una terminologia specifica appropriata.	Insufficiente	5-6-7
Conosce pochissimi argomenti in modo poco chiaro e, corretto, non utilizzando mai una terminologia appropriata.	Scarso	2-3-4
Non conosce affatto gli argomenti.	Nullo	0-1

Valutazione quesiti

QUESITO 1 2 3 Totale

Inglese	p.	p.	P.	$(p1+p2+p3)/3$
Francese	p.	p.	P.	$(p1+p2+p3)/3$
Spagnolo	p.	p.	p.	$(p +p2+p3)/3$
Diritto e Leg. Tur.	p.	p.	p.	$(p1+p2+p3)/3$
Totale voti singoli quesiti /12				

N.B. IL VOTO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI SINGOLI INDICATORI, IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE .
LA SUFFICIENZA E' CORRISPONDENTE AL VOTO NON INFERIORE A 10/15

Sassari 17.03.2016

VOTO COMPLESSIVO _____/15











ALLEGATO 3

PROGRAMMI

- ITALIANO
- STORIA
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- MATEMATICA
- DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
- ARTE E TERRITORIO
- GEOGRAFIA TURISTICA
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- EDUCAZIONE FISICA
- RELIGIONE



PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Deiana (supplente Prof.ssa A.P. Macciocu)

TIPOLOGIE TESTUALI TRATTATE:

- **Analisi del testo.** Come si fa l'analisi testuale di un testo poetico; comprensione del testo: la parafrasi; analisi dei livelli del testo poetico: le figure tematiche, metriche e retoriche; l'interpretazione del testo.
- **Saggio breve.** La struttura un saggio breve: lettura dei documenti, presentazione dell'argomento, esposizione della tesi, citazione dei documenti, conclusione; attribuzione del titolo e scelta della destinazione editoriale ipotizzata.
- **Tema a traccia libera.** Svolgimento in classe di temi a tracce libere.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA:

- **Il Romanticismo:** cenni generali.

Alessandro Manzoni. La vita e la poetica. Contenuti generali dell'ode "Il cinque maggio".

Giacomo Leopardi. Le opere, il pensiero. Cenni generali.

- Il Verismo.

Giovanni Verga. La vita, le opere, il pensiero. "I malavoglia": la trama, i temi generali.

- Struttura generale della "Divina Commedia".
- **La crisi del Positivismo** (seconda metà '800). Nascita e sviluppo del Decadentismo. Il contesto storico a cavallo fra '800 e '900 e la nuova figura dell'intellettuale europeo.
- **Il Decadentismo europeo.** Caratteristiche generali: origine e significato del termine "decadentismo"; la ribellione contro il mondo borghese, soggettivismo e individualismo, la concezione del "poeta veggente".
- **I poeti maledetti.** P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé e C. Baudelaire: cenni generali.
- **Simbolismo ed estetismo;** la nuova concezione dell'arte.
- **La scapigliatura.** Nascita e sviluppo del movimento; la figura del *bohème*.
- **Il Decadentismo italiano.** Caratteri generali e contesto storico.

Giovanni Pascoli. La vita: l'infanzia e l'adolescenza; gli studi classici e la carriera accademica; le opere principali.

- **La "poetica del fanciullino".** I simboli e i temi ricorrenti nella poesia pascoliana (il nido, la casa, la morte; la "poesia delle piccole cose"; il Simbolismo; lo sperimentalismo linguistico, il rinnovamento del linguaggio poetico (il valore fonico della parola, la sinestesia, l'enjambement).

Lettura e analisi del testo delle seguenti opere:

-*Myricae*: la genesi, i nuclei tematici. Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento:

Lavandare; La via ferrata; X Agosto; Temporale; Novembre; Il lampo.

-*I Canti di Castelvecchio*: contenuto e tematiche della raccolta. Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento: *Il Gelsomino notturno*.



Gabriele D’Annunzio. La biografia; l’esilio a Parigi e la vita dissoluta; il mito del “superuomo”; la prima guerra mondiale e il periodo interventista; il poeta di guerra; il governo Giolitti e l’esperienza di Fiume; il ritiro dorato al “Vittoriale” e gli ultimi anni.

- **L’ideologia e la poetica dannunziana.** La fase panica e il “panismo”: significato del termine. Le forme dell’ideologia e della poetica (eclettismo, superomismo, estetismo, sperimentalismo).

- Le Laudi del Cielo della Terra del Mare e degli eroi: struttura dell’opera e i contenuti della raccolta *Alcyone*.

- *Alcyone*: Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento di “*La Pioggia nel pineto*”.

Il contesto storico culturale del primo Novecento. Le Avanguardie storiche: caratteri generali e limiti cronologici.

- **La nuova figura del poeta:** il “saltimbanco” di A. Palazzeschi.

- **La nuova “rivoluzione” copernicana.** A. Einstein: la relatività e la crisi delle scienze “positive”; S. Freud e la teoria dell’ inconscio; F. Nietzsche e il pensiero negativo; H. Bergson e la vita come “slancio vitale”.

- **Le nuove tendenze culturali e politiche.** Il pensiero filosofico italiano: B. Croce e G. Gentile.

- **Le avanguardie in Europa.** Cenni generali su: Espressionismo, dadaismo, surrealismo; i movimenti spagnoli noti come “*Ismos*”. Ramón Gómez de la Serna, pioniere delle Avanguardie in Spagna.

- La nascita delle riviste di avanguardia.

- **Il Futurismo.** Caratteri generali del movimento, la poetica futurista.

- **F. Tommaso Marinetti.** Lettura in classe, analisi e commento:

- Primo Manifesto del Futurismo

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (11 maggio 1912): la distruzione della sintassi, la teoria delle “parole in libertà”, l’eliminazione della punteggiatura, le “tavole parolibere”.

- **Il crepuscolarismo.** Definizione del movimento; i principali esponenti (G. Gozzano, M. Moretti, S. Corazzini); la sensibilità e l’atteggiamento dei crepuscolari.

Lettura in classe e commento di:

S. Corazzini, Dopo (da *Piccolo libro inutile*)

G. Gozzano, *La signorina Felicità*, ovvero la felicità (da *I colloqui*)

M. Moretti, A Cesena (da *Il giardino dei frutti*)

Luigi Pirandello. La vita e le opere. La visione del mondo: coscienza della crisi; il tema del disagio dell’uomo moderno, l’esclusione e lo sradicamento; la dialettica fra la “vita” e la “forma”; il contrasto fra persona e personaggio; la maschera e le trappole; il “forestiere” della vita; la vita come “un’enorme “pupazzata”.

-**La poetica dell’umorismo.** La funzione dell’arte e della letteratura; l’arte umoristica, la differenza tra comico e umoristico; l’avvertimento del contrario e il sentimento del contrario.

Il saggio “L’umorismo”. Lettura in classe, analisi e commento: *Il sentimento del contrario: “la vecchia imbellettata”*.

-**Il fu Mattia Pascal:** la trama.

Visione in classe del film: *Le due vite di Mattia Pascal* (M. Monicelli 1985).



La poesia italiana tra le due guerre. Linee generali.

Giuseppe Ungaretti: la vita, l’esperienza della guerra, le raccolte poetiche.

- **La “poetica della parola”.** La poesia come “illuminazione” e come dono, il poeta “sacerdote della parola”; la dissoluzione del verso tradizionale (i versicoli), sintassi nominale, abolizione della punteggiatura, parole e spazi bianchi, l’uso dell’analogia.

-Il porto sepolto, Allegria di naufragi, L’Allegria : il significato dei tre titoli e la struttura della raccolta; il tema del viaggio e del naufragio, la “positività vitale“, l’intera raccolta come “diario di guerra”, il paesaggio del Carso.

-Lettura e commento in classe: *Allegria di naufragi, Veglia, Fratelli, Soldati, Pellegrinaggio, Mattina, S. Martino del Carso.*

-Il dolore: il concetto di dolore individuale e collettivo.

Eugenio Montale. La vita, la visione del mondo e il pessimismo; le raccolte poetiche.

- **La poetica.** Il rifiuto del dannunzianesimo; la funzione della poesia (differenze tra Montale e Ungaretti rispetto alla concezione della poesia), la “poetica degli oggetti”, la tecnica del “correlativo oggettivo”, l’“attraversamento” di D’Annunzio, il verso libero, il ritorno alla tradizione.

-Ossi di seppia. Il significato del titolo, i modelli culturali del tempo, il paesaggio ligure, il tema dell’aridità, la concezione negativa dell’esistenza umana, il disagio dell’uomo contemporaneo, il “pessimismo esistenziale” e il concetto di “male di vivere”, le metafore più diffuse (il muro e il varco).

-Lettura in classe e commento: **“Meriggiare pallido e assorto”;** **“Spesso il male di vivere ho incontrato”.**

La narrativa “modernista” del primo dopoguerra: cenni generali.

Italo Svevo. La vita; lo pseudonimo e la scissione tra l’uomo d’affari ed il letterato; il “vizio della letteratura” e la scrittura clandestina.

- **La figura dell’inetto** e le caratteristiche generali dell’inefficienza; l’incapacità di vivere.
- **La coscienza di Zeno.** La trama e il significato generale dei temi affrontati.

Obiettivi raggiunti

Letteratura italiana

Gli alunni conoscono i temi e gli autori principali della letteratura italiana; sono in grado di inquadrarli nei rispettivi contesti storico culturali, analizzando i testi più significativi e riconoscendo aspetti formali e contenutistici specifici che caratterizzano la poetica degli autori stessi.

Sono in grado inoltre, di scrivere saggi brevi e analisi del testo rispettando le convenzioni formali dei rispettivi generi di scrittura.

Nello specifico si può concludere che gli alunni hanno raggiunto un buon livello di competenze pertanto nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente e adeguato.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

1. La comprensione complessiva del testo risulta:

	(15)	(10)
sicura, approfondita	4	3
corretta	3,5	2,5
essenziale	3	2
non del tutto precisa e/o coerente	2	1,5
incoerente e/o imprecisa	1	1

2. L’analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	5	3
corretta	4	2,5
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3	2
non del tutto corretta	2	1,5
frammentaria e/o scorretta	1	1

3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e originali	3	2
adeguati	2,5	1,5
essenziali, ma corretti	2	1
frammentari e/o limitati	1	0,5

4. L’esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	3	2
corretta	2,5	1,5
adeguata, anche se con qualche errore	2	1
scarsamente adeguata/ con errori	1	0,5

PUNTEGGIO: _____ / 15 _____ / 10

LIVELLI	VOTO DECIMALE	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
NEGATIVO	VOTO 2-3	1-4
SCARSO (GRAV. INSUFF.)	VOTO 4	5-7
INSUFFICIENTE	VOTO 5	8-9
SUFFICIENTE	VOTO 6	10
DISCRETO	VOTO 7	11-12
BUONO	VOTO 8-9	13-14
OTTIMO	VOTO 10	15



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

1. L'elaborato risponde alle consegne:

	(15)	(10)
in modo completo e pertinente	1,5	1
in modo non del tutto pertinente	1	0,5
in modo non pertinente	0	0

2. Le argomentazioni risultano:

ampie e originali	4	2,5
corrette	3	2
adeguate	2	1,5
essenziali	1,5	1
scarse e superficiali	1	0,5

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	3	1,5
ordinata, ma non pienamente coerente	2	1
frammentaria	1	0,5

4. L'utilizzo dei documenti risulta:

sicuro e approfondito	2	2
appropriato	1,5	1,5
essenziale	1	1
inadeguato	0,5	0,5

5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	3	2
corretta, ma con qualche imprecisione	2,5	1,5
non sempre corretta	2	1
scarsamente adeguata, con errori	1	0,5
fortemente scorretta	0	0

5. Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1,5	1
essenziale	1	0,5
povero	0,5	0

PUNTEGGIO: _____ /15 _____ /10

LIVELLI	VOTO DECIMALE	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
NEGATIVO	VOTO 2-3	1-4
SCARSO (GRAV. INSUFF.)	VOTO 4	5-7
INSUFFICIENTE	VOTO 5	8-9
SUFFICIENTE	VOTO 6	10
DISCRETO	VOTO 7	11-12
BUONO	VOTO 8-9	13-14
OTTIMO	VOTO 10	15



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:

	(15)	(10)
sicure	3	2
corrette	2,5	1,5
adeguate, ma essenziali	2	1
frammentarie, insicure	1	0,5

2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:

sicura e articolata	3	2
coerente	2,5	1,5
sufficientemente coerente	2	1
frammentaria	1	0,5

3. Le conoscenze storiche risultano:

approfondite e articolate	5	3
adeguate e corrette	4	2,5
adeguate, ma non sempre precise	3	2
imprecise	2	1,5
frammentarie	1	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	4	3
corretta	3	2,5
adeguata, anche se con qualche errore	2	2
scarsamente adeguata, con errori	1	1,

PUNTEGGIO: _____ /15 _____ /10

LIVELLI	VOTO DECIMALE	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
NEGATIVO	VOTO 2-3	1-4
SCARSO (GRAV. INSUFF.)	VOTO 4	5-7
INSUFFICIENTE	VOTO 5	8-9
SUFFICIENTE	VOTO 6	10
DISCRETO	VOTO 7	11-12
BUONO	VOTO 8-9	13-14
OTTIMO	VOTO 10	15



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

	(15)	(10)
in modo completo e pertinente	3	2
in modo incompleto, ma pertinente	2	1
con scarsa pertinenza	1	0,5

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

ampie e originali	5	3
ampie	4	2,5
adeguate	3	2
sufficienti, ma superficiali	2	1
non sufficienti	1	0,5

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	1,5	1,5
ordinata, ma non pienamente coerente	1	1
frammentaria	0,5	0,5

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	4	2,5
corretta, ma con qualche imprecisione	3	2
non sempre corretta	2	1
scarsamente adeguata, con errori	1	0,5

5 Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1,5	1
essenziale	1	0,5
povero	0,5	0

PUNTEGGIO: _____ /15 _____ /10

LIVELLI	VOTO DECIMALE	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
NEGATIVO	VOTO 2-3	1-4
SCARSO (GRAV. INSUFF.)	VOTO 4	5-7
INSUFFICIENTE	VOTO 5	8-9
SUFFICIENTE	VOTO 6	10
DISCRETO	VOTO 7	11-12
BUONO	VOTO 8-9	13-14
OTTIMO	VOTO 10	15



PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Deiana (supplente Prof.ssa A.P. Macciocu)

- Imperialismo e colonialismo. Dall'egemonia bismarkiana alla crisi dell'equilibrio europeo. Sintesi.
- L'Europa nel periodo della "Belle époque". Caratteri generali.
- L'età giolittiana.
- **La prima guerra mondiale.** Le cause della guerra; le battaglie sui fronti occidentale e orientale; il fronte italiano; la politica del pacifismo e dell'interventismo italiano; la svolta del 1917: la Russia esce dal conflitto; la ritirata di Caporetto; gli Stati Uniti e la guerra ideologica: i 14 punti di Wilson; la battaglia di Vittorio Veneto e la fine della guerra; l'uscita della Germania dal conflitto; i trattati di pace: il trattato di Versailles.
- **La Rivoluzione russa.** L'Impero russo alla fine del XIX secolo; il progressivo crollo dell'Impero zarista; la rivoluzione di febbraio; il ritorno di Lenin dall'esilio; Lenin e la rivoluzione di ottobre; l'inizio della guerra civile; l'ascesa dei bolscevichi; la nascita del partito comunista e la Terza Internazionale; il comunismo di guerra; la nascita dell'URSS; la NEP.

-La dittatura di Stalin; i gulag; i piani quinquennali.

- **I mutamenti sociali e politici nel primo dopoguerra.** Il "biennio rosso" in Europa e i movimenti operai; il "biennio" rosso in Germania e l'insurrezione spartachista; la Repubblica di Weimar; il partito NSDAP e la comparsa sulla scena di A. Hitler.
I rapporti fra Stati Uniti e Germania: il piano Dawes; gli accordi di Locarno e il Patto Briand- Kellogg; il piano Young.

Il dopoguerra in Italia: le elezioni del 1919 e l'affermazione dei partiti di massa; popolari, socialisti e liberali; il programma di governo di Giolitti; la fondazione dei "Fasci di combattimento".

-Il fascismo. La dittatura di Mussolini; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime; l'OVRA; I patti Lateranensi; gli organi di propaganda del fascismo; il fascismo e la scuola; l'istituzione dell'opera nazionale Balilla.

Il fascismo e l'economia; il militarismo; la politica coloniale fascista e la guerra in Etiopia; l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'Acciaio.

- L'ascesa del nazismo in Germania. Cenni generali
- La seconda guerra mondiale e le conseguenze politiche ed economiche. Cenni generali

Obiettivi raggiunti

La classe ha manifestato un discreto interesse per i temi trattati, sviluppandoli e assimilandoli sulla base delle singole capacità cognitive. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in maniera essenziale e nel complesso discreto.



PROGRAMMA DI INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Lidia Fiori

Dal libro di testo: "TRAVEL PASS - *English for tourism*" Fici, Brownless, Burns, Rosco, Editrice Valmartina

Module 4 - ACCOMMODATION

- ✓ Unit 1 Serviced Accommodation
 - Hotels
 - Hotels symbols
 - Bed and Breakfast in the UK
 - Inns in the UK
 - Bed and Breakfast in Italy
 - Accommodation in the United States
 - Booking a Hotel room
 - Hotel duties
- ✓ Unit 2 Self-catering accommodation
 - Different types of self-catering accommodation
 - Camping, caravans, trailers and motor homes
 - Formal letters
 - Bookings and confirmations

Module 5 DESTINATION ITALY

- ✓ Unit 1 Promoting Destinations, Offers And Events
 - Marketing
 - Tourist organizations
 - Promoting destinations and places

Module 6 DESTINATIONS THE UK AND THE USA

- ✓ Unit 1 Destination UK
 - About London
 - Location and administration
 - Population
 - Climate
 - History
 - Arriving in London (Airports)
 - Getting around
 - Tours
 - London landmarks



- The West End
- The City (St. Paul's Cathedral, Tower Bridge, Tower of London)
- Streets and squares

Unit 2 Destination USA

- About New York
- Location and geography
- The five boroughs
- Population
- Climate
- History

- The Top Ten sights in New York
- Empire State Building
- Statue of Liberty
- Grand Central Terminal
- Ellis Island Museum
- Central Park

- Florida – The "Sunshine State"

- ✓ Itinerary Planning

Obiettivi didattici

Solo pochi allievi hanno conseguito gli obiettivi qui di seguito elencati in modo soddisfacente; per il resto della classe tale conseguimento è solo sufficiente e in pochi casi ancora parziale. Per alcuni alunni permangono difficoltà di ordine espressivo, sia nella produzione scritta che orale, soprattutto nell'organizzare un discorso organico e corretto.

Obiettivi programmati conseguiti:

- > Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- > Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnicoscientifici di settore.
- > Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- > Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- > Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.



PROGRAMMA DI FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Pierina Troffa

Réserver des chambres par l'intermédiaire d'une agence
Le voucher
Annuler une réservation L'acompte. Les arrhes Les moyens de payement
Annulation d'une réservation
Réponse à une demande d'annulation de réservation
Accueillir les clients
Gérer les litiges
Rédaction d'un circuit de groupe (dopo il 15 maggio)

CIVILISATION

Le tourisme dans le monde
Le tourisme dans l'économie française
Les fabricants de vacances
Les agences de voyage
Les différentes formes de tourisme
La thalassothérapie (Photocopie)
Les différentes formes d'hébergement Les chambres d'hotes (Photocopie) Paris et ses monuments
La Bretagne
La region PACA
Charles Baudelaire: La vie et l'oeuvre
Correspondances et L'invitation au voyage: lecture, compréhension et analyse des textes.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel corso degli anni la classe ha manifestato un buon interesse per la lingua ed in particolare per la comunicazione turistica.

Gli studenti hanno affrontato lo studio della materia in modo responsabile e hanno dimostrato di conoscere gli argomenti svolti, di sapersi esprimere con efficacia, di essere in grado di utilizzare le tecniche turistiche e di conoscere la terminologia specifica.

Nel corso del quinquennio, alcuni alunni si sono distinti per gli ottimi risultati conseguiti: hanno infatti dimostrato di esprimersi in modo autonomo e di usare correttamente sia la terminologia specifica che le tecniche turistiche.

Tuttavia qualche alunno, nonostante l'impegno e la conoscenza degli argomenti trattati, ha dimostrato di possedere un lessico specifico a volte approssimativo, ma di sapersi comunque orientare nell'uso delle tecniche turistiche.



PROGRAMMA DI SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa Nausicaa Dedola

Obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi sono quelli indicati dal QCER per il livello B1 (intermedio).

L'alunno comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Si richiede anche che l'alunno sia in grado di affrontare contenuti disciplinari in lingua spagnola legati al suo campo di specializzazione (settore turismo) e sia in grado di destreggiarsi in contesti professionali.

Per quanto riguarda le abilità linguistiche gli obiettivi sono i seguenti:

Comprensione orale: l'alunno riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Comprensione scritta: riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

Interazione orale: riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).

Produzione orale: riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.

Produzione scritta: Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

Obiettivi specifici.

- Los tipos de alojamiento.
- La clasificación hotelera.
- Los planes de alojamiento.
- Las instalaciones de un hotel.
- Los monumentos de una ciudad.
- La creación de un itinerario turístico (Proyecto Agencia T).
- Los tipos de empresas turísticas.
- Las agencias de viajes.
- Las cadenas hoteleras: los Hoteles Meliá International.
- Los perfiles profesionales del sector turístico.
- La plantilla de un hotel.
- Las ofertas de trabajo.
- El currículum vitae y la carta de presentación.
- La entrevista de trabajo.



PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Valentina Sanna

1) RIPASSO E APPROFONDIMENTO GEOMETRIA ANALITICA Funzione lineare di primo grado : la retta (ricerca di massimo e minimo) Funzioni di secondo grado: parabola e iperbole (ricerca di massimo e minimo) Iperbole equilatera (ricerca di massimo e minimo)
Studio di una particolare funzione molto usata in economia (la funzione somma).
Esercizi in classe e in laboratorio.

2) PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI
La ricerca operativa e le sue fasi
I problemi di scelta nel caso continuo I problemi di scelta nel caso discreto Il problema delle scorte
La scelta tra più alternative
Esercizi in classe e in laboratorio

3) PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI DIFFERITI
Il criterio dell'attualizzazione
Il criterio del tasso di rendimento interno
La scelta tra mutuo e leasing

4) FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Definizioni e generalità
Dominio
Funzioni lineari di due variabili
Disequazioni e sistemi lineari di disequazioni in due incognite e loro significato geometrico
L'importanza in economia delle funzioni di due variabili
La ricerca operativa: caratteri e problemi tipici
Esercizi in classe e in laboratorio

5) PROGRAMMAZIONE LINEARE
Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
I problemi della programmazione lineare in due variabili
I problemi in più variabili riducibili a due

Alcuni allievi, grazie all'impegno costante e una buona attitudine per la materia, hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze buoni, mentre gli altri, per un minore impegno e costanza nello studio, si attestano su un livello mediamente sufficiente.



PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: Prof.ssa Maria Antonella Erriu

Libro di testo: DTA Discipline Turistiche Aziendali – mod. C Pianificazione e controllo
Agusani – Camisa - Matriciano

UNITA' DI APPRENDIMENTO - competenze

Completamento attività classe quarta: **Unità 6** La contabilità dei costi

classificazioni, punto di equilibrio, configurazioni, calcolo prezzi di vendita.

Competenze: distinguere i costi fissi dai costi variabili, calcolare il costo totale e unitario fisso – variabile – medio, costruire il grafico del break-even point, distinguere i costi diretti e indiretti, determinare le diverse configurazioni di costo, ripartire i costi su base unica, calcolare il prezzo di un servizio turistico.

attività classe quinta:

Unità 1 Il mercato turistico nel terzo millennio

il settore turistico oggi, gli aspetti controversi del turismo, le nuove tendenze del turismo, le imprese turistiche del terzo millennio.

Competenze: individuare le principali caratteristiche del mercato turistico, riconoscerne effetti positivi e ricadute negative; individuare i più recenti trend del mercato turistico e riconoscerne le principali caratteristiche.

Unità 2 La programmazione aziendale

la gestione dell'impresa, le strategie aziendali, la pianificazione strategica, la programmazione operativa, produttività – efficacia – efficienza, la qualità aziendale, il sistema di qualità.

Competenze: individuare le caratteristiche della gestione strategica, calcolare indici di produttività, efficacia ed efficienza.

Unità 3 Il business plan

la business idea e il progetto imprenditoriale, dalla business idea al business plan, i contenuti del business plan – dall'analisi di mercato alle misure di sicurezza, i contenuti del business plan – l'analisi economico – finanziaria, il lean start up.

Competenze: individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea, determinare i punti di forza e di debolezza, effettuare lo studio di fattibilità e redigere il piano di start-up, elaborare il preventivo finanziario, determinare le previsioni di vendita, redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività.

Unità 4 Il budget delle imprese turistiche

Il budget – il controllo – la redazione – i budget di settore.

Competenze: redigere il budget di settore delle adv e dei t.o., calcolare il break-even point.

Unità 5 La comunicazione nell'impresa

finalità, comunicazione esterna – interna, piano di comunicazione, l'autopromozione nel mercato del lavoro.

Competenze: riconoscere gli obiettivi della comunicazione d'impresa, redigere un semplice piano di comunicazione, scrivere il proprio curriculum vitae, tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro.

Unità 6 Il piano di marketing

la pianificazione strategica, la stesura del marketing plan.



Competenze: individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing

Unità 7 Il marketing territoriale

gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio.

Competenze: riconoscere il ruolo svolto dalla pubblica amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio e le opportunità di collaborazione con le imprese private del settore, individuare e contestualizzare nel proprio territorio le caratteristiche dello sviluppo turistico sostenibile.

Unità 8 L'analisi di bilancio per indici

Le analisi di bilancio, riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, gli indici di bilancio e il loro coordinamento.

Competenze: interpretare e analizzare il bilancio, riclassificare lo S.P. e il C.E..

*dopo il 15 maggio

Obiettivi raggiunti:

Un gruppo di studenti manifesta capacità di analisi e anche di sintesi di buon livello, non del tutto adeguate per alcuni allievi.

Gli obiettivi minimi indicati nel piano di lavoro sono raggiunti dalla classe, per alcuni allievi i risultati sono di buon livello.

Gli argomenti previsti sono stati svolti alcuni in modo completo, altri sono stati affrontati solo in termini generali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di Discipline Turistiche Aziendali
(in decimi - sufficienza 6)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (aderenza alle richieste della traccia) Punti 5	Inesistente Parziale Sufficiente Completa	0 1 3 5
COMPETENZE (pertinenza espressiva, terminologica, tecnica) Punti 3	Inesistente Incerta - confusa Sufficiente Buona	0 1 2 3
CAPACITA' (sviluppo e collegamento dell'argomento) Punti 2	Sufficiente Buona ed efficace	1 2
Punteggio totale		/10
Valutazione		Decimi



PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Prof.ssa Antonia Maria Solinas

PROGRAMMAZIONE INIZIALE OBIETTIVI PER CONOSCENZA: Neoclassicismo

Preromanticismo Romanticismo Realismo Impressionismo Postimpressionismo Neoimpressionismo
Espressionismo Avanguardie storiche

OBIETTIVI PER COMPETENZA:

Contestualizzazione del manufatto artistico e dell'autore, della corrente di appartenenza, riconoscendone le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche di realizzazione, l'iconografia, lo stile, le tipologie.

Operare collegamenti e confrontare autori, opere, correnti, evidenziandone analogie, connessioni e differenze.

Analizzare e comprendere il linguaggio visivo, organizzando l'aspetto comunicativo, e dimostrando capacità critica.

Consolidare le capacità di rielaborazione così da produrre testi scritti di diversa tipologia dimostrando una adeguata padronanza di analisi dell'opera e dei registri linguistici utilizzati.

METODOLOGIA

Al fine di favorire un approccio il più diretto e sistematico nei confronti delle opere d'arte analizzate, si è proceduto sia utilizzando il libro di testo, che analizzando diverse tipologie di materiale digitale, come LIM BOOK e DVD tematici, contenenti brevi filmati relativi alle opere e agli autori in esame. In molti casi sono state adottate schede analitico descrittive, tratte da monografie sull'autore e strutturate in modo da favorire la descrizione organica del manufatto artistico-architettonico, a partire dalle caratteristiche tecnico-strutturali a quelle iconico-rappresentative e di destinazione d'uso.

Gli alunni hanno decodificato il testo visivo a partire dalle strutture fondamentali per arrivare al significato intrinseco dell'opera, procedendo con l'applicazione delle principali metodologie d'analisi elaborate in tempi recenti.

RISULTATI MEDIAMENTE CONSEGUITI

La classe si è caratterizzata, sin dall'inizio, per la presenza di uno stile cognitivo abbastanza eterogeneo, sia per quanto riguarda i diversi livelli di preparazione sia per quanto concerne la capacità e l'impegno, in generale è caratterizzata da una diversificazione dei risultati.

La classe è suddivisibile in due macro gruppi: il primo caratterizzato da alunni che hanno ottenuto risultati pienamente sufficienti e un secondo con risultati buoni e talvolta eccellenti.

Il programma realmente svolto ha subito alcuni tagli rispetto alla programmazione presentata; questo a seguito del ridotto numero di lezioni effettivamente svolte, rispetto a quelle programmate all'inizio dell'anno scolastico.

Questo è dovuto, sia alla assenza della scrivente per motivi di salute, che alla frequenza discontinua da parte di alcuni alunni, che hanno determinato un certo rallentamento nello svolgimento del programma.

Nonostante ciò, sono stati comunque mantenuti gli obiettivi prioritari e le scelte metodologiche individuate in programmazione, si è proceduto quindi, sia seguendo il libro di testo, che integrando lo stesso con schede di analisi tratte da altri testi, sviluppando comunque gli argomenti concernenti l'arte a partire dalla fine del Settecento con una maggiore attenzione nei confronti della produzione artistica fra Ottocento e i primi decenni del Novecento

Gli alunni si sono distinti per l'atteggiamento generale improntato sul rispetto e sulla disponibilità al dialogo educativo.



PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO CONTENUTI:

IL NEOCLASSICISMO

- I caratteri generali e le tematiche dell'arte neoclassica.
- La scultura di A. Canova, analisi delle opere principali, in particolare: *Il Monumento funebre di Maria*

Cristina d'Austria, Amore e Psiche giacenti.

- La pittura di J.L. David: i caratteri generali, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La Morte di Marat*.

L'ARTE DEL ROMANTICISMO

- I caratteri generali e le tematiche dell'arte preromantica e romantica in Europa.
- Il preromanticismo in Germania e in Spagna: C. D. Friedrich, F. Goya, analisi delle opere principali:

Monaco in riva al mare, 3 maggio 1808.

- Il romanticismo in Inghilterra:
- Il rapporto tra uomo e natura nel Romanticismo inglese, visto attraverso le opere di J. Constable e

W. Turner. J. M. W. Turner, analisi delle opere: L'incendio alla camera dei Lords e dei comuni;

- Il romanticismo in Francia: Gericault, Delacroix analisi delle opere principali: *La zattera della Medusa* e *la Libertà che guida il Popolo*.

L'ARTE DEL REALISMO

- I caratteri generali e le tematiche:
- Il realismo in Francia: G. Courbet, analisi dell'opere principali: *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*.
- Alle origini dell'impressionismo: E. Manet, analisi dell'opere: *La colazione sull'erba* e *l'Olympia*.

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA E NEO IMPRESSIONISTA

- Gli artisti i temi e i luoghi dell'impressionismo:
- C. Monet, A. Renoir e il variare della luce, analisi dell'opere principali: *Impressione, sole nascente*; *La cattedrale di Rouen*; *Ballo al Moulin de la Galette*.
- Degas e l'importanza del disegno: analisi dell'opere principali: *L'assenzio*.
- Il Neopressionismo: G. Seurat, il puntinismo e gli studi di ottica, analisi dell'opera: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*.

IL POST- IMPRESSIONISMO

- I caratteri generali e le tematiche
- Dopo gli impressionisti: P. Cézanne e la costruzione delle forme, analisi dell'opere: *I giocatori di carte*, *Le grandi bagnanti*.
- V. Van Gogh e l'influenza della tecnica neoimpressionista analisi dell'opere: *I mangiatori di patate*, *Notte stellata*.

IL SIMBOLISMO E L' ESPRESSIONISMO

- I caratteri generali e le tematiche
- P. Gauguin e la nascita del "sintetismo" analisi dell'opera: *La visione dopo il sermone*.
- Alle radici dell'espressionismo europeo: E. Munch, analisi delle opere: *Il grido*.
- La linea Espressionista in Europa: i caratteri generali.



PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: Prof.ssa Rita Nieddu

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZA DI:

- termini, concetti e nozioni che riguardano l'analisi geografica generale di una regione e che inquadrano il fenomeno turistico nelle diverse aree
- fondamentali strumenti cartografico - statistici al fine di leggere ed interpretare il territorio ed il fenomeno turistico

ABILITÀ/COMPETENZA DI:

- utilizzare correttamente il lessico specifico
- esporre il quadro complessivo di un'area geografica o di un paese anche in relazione al suo patrimonio turistico, alla strutture recettive e all'entità dei flussi
- localizzare un fenomeno o una località sulla carta geografica, tematica o stradale
- interpretare carte tematiche, serie statistiche e grafici relativi alle aree affrontate
- confrontare carte tematiche, tabelle e grafici relativi a diverse aree geografiche
- ricercare fonti idonee a ricavare notizie su argomenti della disciplina che si vuole affrontare (costruzione di semplici itinerari)
- riconoscere l'impatto ambientale delle differenti tipologie di turismo, approntando eventuali soluzioni per ridurre l'impatto e migliorare l'offerta turistica, nonché la fruizione turistica del luogo

Programma svolto fino al 15 maggio:

MODULO

CONTENUTI

SPAZIO
GEOMORFOLOGICO
RIFLESSI TURISTICI DEL
SISTEMA MONDO

Africa : aspetti fisici e riflessi turistici Asia : aspetti fisici e riflessi turistici Americhe: aspetti fisici e riflessi turistici Oceania: aspetti fisici e riflessi turistici

Sono stati studiati in modo esemplificativo alcuni Stati approfondendone la loro significatività e peculiarità anche identificando dei percorsi turistici individualizzati, creativi e personalizzati

Stati studiati: Egitto Messico Giappone Australia

L'OMT e Comitato di Etica del Turismo

Struttura e operatività nel settore turistico
Codice Mondiale di Etica del Turismo

Flussi turistici e principali trasformazioni Tipologia del turismo e classificazione delle aree turistiche

Evoluzione dei flussi turistici
Problematiche turistiche
Potenzialità del settore turistico in base alla peculiarità dei luoghi socio/economico



Turismo sostenibile e
Turismo responsabile

Differenze e Ipotesi applicative ad un contesto scelto
dall'alunno

Indicatori ambientali di impatto turistico

L'Ecolabel e la certificazione turistica di qualità, indicatori turistici di impatto ambientale, capacità di carico di un sito turistico e ciclo PDCA del miglioramento continuo applicato ad una azienda del settore turistico ¹

Dopo il 15 maggio avendo concluso il programma si prevede un ripasso approfondendo:

- lo studio individualizzato sulla base delle tracce o tesi da discutere all'Esame di Stato
- approfondimenti a tema in sinergia con il docente di italiano e di economia aziendale finalizzato ad implementare le conoscenze geografiche trasversali relative alla prima e alla seconda prova scritta.

¹ argomento introdotto durante l'inizio dell'anno scolastico da approfondire per la trasversalità con economia aziendale dopo il 15 maggio



PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: Prof.ssa Anna Nieddu

1- IL SISTEMA DELLE FONTI DELLA LEGISLAZIONE TURISTICA

Dal viaggio al turismo globale

La legislazione turistica

Le fonti della legislazione turistica

La legislazione sul turismo in Italia

La definizione delle competenze in materia turistica

2- LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA DELLO STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Le funzioni dello Stato

La funzione amministrativa

L'attività della pubblica amministrazione

L'invalidità degli atti amministrativi

Gli strumenti della PA: i beni pubblici

Gli organi dell'amministrazione centrale

Le Conferenze

Gli organi dell'amministrazione periferica: Prefetto, Sindaco.

3- LO STATO AUTONOMISTICO E IL TURISMO

Il decentramento amministrativo

Le autonomie locali: Regioni, Province, Comuni

Le funzioni degli Enti locali in materia turistica

4- LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE

ENIT- Agenzia nazionale del turismo

ONT- Osservatorio nazionale del turismo

Il Comitato permanente di promozione del turismo (MIBAC)

STL- I sistemi turistici locali

IAT- Gli uffici di informazione e accoglienza turistica

5- IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

La dimensione internazionale del turismo

L'OMT

Le ONG

Il processo di integrazione europea

Le istituzioni dell'UE

Gli atti delle istituzioni europee

L'evoluzione della politica turistica dell'Unione europea

La normativa comunitaria in materia turistica

Il finanziamento alle imprese turistiche



Programma da svolgere dopo il 15 maggio

6- TURISMO, AMBIENTE, CULTURA

Il concetto giuridico di ambiente

La politica ambientale in Italia

Il turismo culturale

I beni culturali nel contesto internazionale ed europeo

La normativa italiana sui beni culturali e paesaggistici

Libro di testo: Diritto e Turismo 3, di Lezzi e Capiluppi

Obiettivi raggiunti

La situazione della classe si attesta su tre livelli differenti:

Livello base, (voto 6): è il livello raggiunto dalla maggior parte del gruppo classe; gli studenti infatti sono in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali; sanno tuttavia applicare regole e procedure fondamentali.

Livello ottimo, (voto 9): riguarda un gruppo sporadico di studenti che svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.



PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Elisabetta Ganadu

Potenziamento fisiologico

- a) Miglioramento della funzione cardio respiratoria, attività in regime anaerobico, tecniche di recupero , corsa su distanze programmate su terreno vario con ritmo alterno con superamento di ostacoli;
- b) Rafforzamento della potenza muscolare , esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi;
- c) Mobilità e scioltezza articolare , esercizi con piccoli attrezzi;
- d) Velocità.

Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base.

Presa di coscienza del proprio corpo, aggiustamento dello schema corporeo.

Esercizi volti ad affinare e verificare l'equilibrio posturale e dinamico, la coordinazione generale, la percezione temporale, l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie.

Conoscenza dei principali giochi sportivi e relativo regolamento.

Nozioni di pronto soccorso e prevenzione infortuni. Apparato scheletrico.

Apparato articolare.

Sistema muscolare.

Vari tipi di dipendenze: fumo, alcool droghe. Doping nello sport



PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Gavino Demontis

Il lavoro si è svolto per tutto l'anno scolastico con costante impegno da parte di tutta la classe.

Punto prioritario dell'attività didattica è stato quello di favorire l'incontro tra una scelta di vita ed una esperienza di fede, attraverso il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione di questa esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Il risultato ottenuto è stato positivo.

Non ci sono stati nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.

Nel corso dell'Anno Scolastico:

gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.

- sono stati stimolati a maturare confronti tra il cristianesimo e gli aspetti essenziali di altre religioni.

- si è avviato il passaggio dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- le ragioni per credere: la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:
- la fede e la ragione
- la dottrina sociale della Chiesa
- bioetica :dalla parte della vita
- i valori del rispetto, della tolleranza, del dialogo, dell'impegno comune, della pace, della solidarietà.

Modalità abituali di lavoro in classe:

- a) introduzione al tema con film, audiovisivi
- b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento
- c) sintesi ed ipotesi per la verifica e per l'approfondimento

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto delle seguenti voci: attenzione, partecipazione, impegno scolastico e domestico, livelli di partenza, capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, proprietà di linguaggio, correttezza lessicale.

**Corrispondenza fra voti e livelli di apprendimento nella valutazione finale:**

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio; sa esprimere valutazioni critiche; valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio e sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del lavoro. Commette errori sostanziali.
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del lavoro, commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.



CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

5	Completo disinteresse per le attività didattiche; scarso rispetto delle regole; comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; assiduo disturbo delle lezioni; funzione negativa nel gruppo classe; numerose note per comportamento non adeguato sul registro di classe; gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni o ripetuti richiami o ammonizioni).
6	Limitato interesse per le attività didattiche; non pieno rispetto delle regole; comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni; episodico disturbo delle lezioni; funzione poco propositiva nel gruppo classe; presenza di note per comportamento non adeguato sul registro di classe; richiami o ammonizioni; frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi). n.b. in fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.
7	Comportamento accettabile e prevalentemente rispettoso delle regole; incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo; modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici; irregolarità nella frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali.
8	Comportamento corretto e rispettoso delle regole; interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; regolare assolvimento dei propri doveri scolastici; frequenza scolastica regolare.
9	Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; consapevolezza del proprio dovere, puntuale assolvimento dei propri doveri scolastici; frequenza scolastica assidua.
10	Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola; vivo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; consapevolezza del proprio dovere, puntuale assolvimento dei propri doveri scolastici; ruolo propositivo all'interno della classe; frequenza scolastica assidua.

(Se non diversamente specificato il voto viene attribuito in presenza di tutti gli indicatori della fascia)